

Gentile Cliente,
 Questo manuale di istruzioni nonché descrizione tecnica, è stato preparato con lo scopo di farle conoscere il prodotto e le condizioni per una corretta installazione ed utilizzo. Le istruzioni sono anche destinate all'utilizzo dei tecnici qualificati, che dovranno effettuare la prima installazione e/o la sostituzione del prodotto. È nel pieno interesse dell'acquirente rispettare le seguenti istruzioni anche perché ciò rappresenta una delle Condizioni di Garanzia, come specificato nel "Certificato di Garanzia". Gli scaldabagni elettrici rispettano le normative EN 60335-1 e EN 60335-2-21.

I. Utilizzo

Il prodotto viene utilizzato per fornire acqua calda alle abitazioni domestiche, e la sua pressione massima di esercizio non deve superare 6 atm. (0,6 MPa).

Il prodotto deve essere utilizzato soltanto in locali chiusi e riscaldati e non dovrebbe essere installato in ambienti costantemente ventilati.

II. Caratteristiche

1. Volume nominale, litri - vedi targhetta scaldabagno
2. Tensione nominale, V - vedi targhetta scaldabagno
3. Potenza installata, W - vedi targhetta scaldabagno
4. Pressione nominale – 0,8MPa
5. Tipo di scaldabagno - tipo chiuso ad accumulato, con isolamento termico.
6. Rivestimento interno - per i modelli GC-vetro-ceramica; SS-scaldabagno in acciaio
7. Temperatura dell'acqua dopo disinserito termostato: da 60°C fino a 70°C.

III. Descrizione e principio di azione

Il prodotto è costituito da un corpo in metallo, una flangia nella parte inferiore (per gli scaldabagno ad installazione verticale) o laterale (per gli scaldabagno ad installazione orizzontale), anello protettivo in plastica e valvola di sicurezza.

1.1 Il corpo consiste in un serbatoio in metallo la cui struttura esterna è isolata da poliuretano ad alta densità ed ecologicamente sicuro, più l'allacciamento idraulico da G 1/2" per l'entrata di acqua fredda (segnalato dall'anello blu) e per l'uscita di acqua calda (segnalato dall'anello rosso). Il serbatoio si differenzia a seconda del modello e può essere di due tipi: - in metallo protetto dalle corrosioni da uno speciale rivestimento interno in vetro ceramica; - in acciaio inossidabile.

Gli scaldabagno verticali possono essere equipaggiati da uno scambiatore di calore incorporato (serpentina). Tale scambiatore ha l'entrata e l'uscita laterale per l'alimentazione termoidraulica da G 3/4".

1.2 Sulla flangia è montata resistenza elettrica di riscaldamento La flangia è equipaggiata da: resistenza elettrica e termostato. Gli scaldabagni con rivestimento vetro ceramico sono equipaggiati con un anodo al magnesio. Lo scaldabagno elettrico è utilizzato per riscaldare l'acqua all'interno del suo serbatoio -ed è regolato dal termostato, che automaticamente mantiene la temperatura impostata.

L'attrezzo dispone con impiantato modulo di protezione contro surriscaldamento (disinfestatore termico), che disinnesta la resistenza di riscaldamento dalla rete elettrica, quando la temperatura dell'acqua assume valori troppo elevati. Detto apparecchio non si riarma. In caso sia azionato lo stesso è necessario rivolgersi all'apposito servizio. Per evitare il rischio del surriscaldamento, il termostato è dotato di un sistema di sicurezza che spegne lo scaldabagno nel caso in cui l'acqua raggiungesse una temperatura troppo elevata.

L'anodo al magnesio fornisce la protezione dalle corrosioni al serbatoio ceramizzato.

1.3 La valvola di non ritorno evita il ritorno in rete del contenuto del serbatoio qualora si dovesse verificare l'interruzione del servizio di erogazione da parte dell'Ente preposto. (Acquedotto) La valvola di sicurezza protegge lo scaldabagno nel caso in cui la pressione dell'acqua dovesse superare il valore consentito (8 bar/0,8 Mpa) l'acqua si dilata e attraverso l'apertura della valvola permette lo sfogo della pressione in eccesso.

ATTENZIONE! La valvola di sicurezza non può preservare lo scaldabagno nel caso in cui la pressione dell'acqua superi i valori che la sua struttura può sopportare.

IV. Installazione e accensione

ATTENZIONE! Tutti i lavori tecnici e di montaggio devono essere eseguiti da tecnici competenti.

1. Montaggio

Raccomandiamo l'installazione dello scaldabagno il più vicino possibile

ai punti in cui l'acqua calda è maggiormente utilizzata, in modo da ridurre le perdite di calore durante l'alimentazione. Nel caso in cui venga montato in un bagno, è necessario scegliere un'area in cui lo scaldabagno non possa essere raggiunto dagli spruzzi d'acqua.

L'apparecchio viene affisso al muro attraverso dei tasselli, montati sul suo corpo (se questi non sono stati fissati in anticipo, devono essere montati attraverso i bulloni applicati). Il montaggio avviene attraverso due ganci (min.D 10 mm) fissati bene al muro (non sono stati inclusi nel corredo di montaggio). La costruzione del tassello portante, negli scaldabagni dal montaggio verticale è universale e consente che la distanza fra i ganci sia da 220 a 300 mm - fig. 1. Per gli scaldabagno ad installazione orizzontale le distanze fra i ganci sono diverse per i diversi volumi e sono indicati nella tavola 1.3 alla fig. 1.

ATTENZIONE! Per evitare infortuni all'utente e/o a terzi, in caso si verificassero difetti al sistema di fornitura di acqua calda, lo scaldabagno deve essere installato in locali aventi isolamento idrico sul pavimento e/o drenaggio nella canalizzazione. Non lasciare mai, sotto l'apparecchio, oggetti che non siano idrorepellenti. Se montate lo scaldabagno in locali che non hanno l'isolamento idrico, è necessario fare una vasca di protezione sotto di esso con drenaggio verso la canalizzazione.

Nota: la vasca di protezione non rientra nel corredo e viene scelta dall'utente.

2. Alimentazione idraulica dello scaldabagno

Fig. 5a - per montaggio verticale, 5b per montaggio orizzontale

Ove: 1 - Tubo d'entrata; 2 - valvola di sicurezza; 3 - valvola riducente (quando la pressione nell'acquedotto è superiore allo 0,6 MPa); 4 - rubinetto dell'acqua; 5 - imbuto collegato alla canalizzazione; 6-tubo di gomma; 7 - rubinetto di svuotamento dello scaldabagno

Collegando lo scaldabagno alla rete idrica, si devono prendere in considerazione i segni /anelli/ colorati che sono indicati sui tubi dell'apparecchio: blu - per l'acqua fredda /d'entrata, rosso - per l'acqua calda /uscita. È obbligatorio installare la valvola di non ritorno, con la quale è stato acquistato lo scaldabagno.

La valvola si installa all'entrata dell'acqua fredda, in conformità alla freccia sul suo corpo, che indica la direzione dell'acqua fredda in entrata. Non è ammessa l'installazione di altre rubinetterie fra la valvola e l'apparecchio.

ATTENZIONE! La presenza di altre /vecchie/ valvole di non ritorno può portare ad una rottura del vostro apparecchio, perciò queste devono essere eliminate.

ATTENZIONE! Non è ammesso l'avvitamento della valvola a filettature con la lunghezza superiore ai 10 mm., altrimenti ciò potrebbe comportare a un guasto irreparabile della vostra valvola ed è anche pericoloso per lo scaldabagno.

ATTENZIONE! Con boiler per montaggio verticale la valvola di sicurezza deve essere collegata al tubo d'ingresso a tolo pannello in materiale plastico dell'attrezzo. Dopo il montaggio esso deve essere in posizione come indicato alla figura 3/ figura 4.

Il riempimento dello scaldabagno con acqua avviene, aprendo il rubinetto dell'acqua fredda della rete idrica e il rubinetto dell'acqua calda del miscelatore. Dopo il riempimento, dal miscelatore deve cominciare a scorrere un continuo getto d'acqua. Ormai potete chiudere il rubinetto dell'acqua calda. Quando dovete svuotare lo scaldabagno è obbligatorio prima di tutto interrompere l'alimentazione elettrica.

Bloccate l'erogazione dell'acqua verso lo scaldabagno. Aprite il rubinetto per acqua calda della rubinetteria. Aprite il rubinetto 7 (fig.5a/5b) per lasciar correre tutta la quantità d'acqua dallo scaldabagno. Se nell'impianto non è installato un rubinetto di questo genere, lo scaldabagno può essere svuotato, come segue:

- ai modelli attrezzati di valvola di sicurezza con una levetta – sollevate la leva e l'acqua colerà attraverso l'orifizio di drenaggio della valvola
- ai modelli attrezzati di valvola senza una levetta – lo scaldabagno può essere svuotato direttamente dal tubo di entrata e prima di essere tolto dall'acquedotto

Togliendo la flangia è normale che fuoriescano alcuni litri d'acqua, rimasti nel serbatoio d'acqua. Durante lo svuotamento dello scaldabagno devono essere prese misure per prevenire danni dall'acqua che fuoriesce.

Se la pressione nella rete idraulica supera la pressione segnata per lo scaldabagno (indicata più su nel p.II e nella targhetta sull'apparecchio), è necessario montare una valvola riducente, altrimenti lo scaldabagno non verrà impiegato regolarmente. Il produttore non si assume la responsabilità

riguardo i problemi derivanti dall'utilizzo scorretto dello scaldabagno.

3. Collegamento alla rete idraulica (fig. 2)

ATTENZIONE! Assicurarsi che lo scaldabagno sia pieno d'acqua prima di collegarlo all'impianto elettrico.

3.1 I modelli dotati di cavo elettrico e di spina si connettono inserendo la spina nella presa. Staccando la spina dalla presa di interruzione l'alimentazione elettrica.

3.2 Esistono anche modelli non forniti di cavo e spina.

Lo scaldabagno deve essere collegato all'alimentazione elettrica con un cavetto multipolare 3x2.5 mmq connettendolo ad un circuito separato, che deve essere protetto con un fusibile di 16 A. Ciò è valido per scaldabagni con potenza elettrica fino a 3000 W incluso.

Nel caso di scaldabagni con potenza elettrica di 4000W, il collegamento alla rete elettrica avviene con l'aiuto di cavo in rame a tre fili 3 x 4 mm2 ad un circuito elettrico separato, protetto da fusibile a 20 ampere.

Nel contorno elettrico di alimentazione dell'apparecchio deve essere montato un apparecchio assicurante l'interruzione di tutti i poli nelle condizioni di ipertensione di III categoria. Per montare il conduttore elettrico di alimentazione allo scaldabagno, è necessario smontare il coperchio di plastica (fig. 3/fig. 4). Raccomandiamo che il collegamento dei conduttori di alimentazione sia fatto conformemente alle marcature sui morsetti quanto segue: - il conduttore alla fase sul segno \ominus o A1 o L o L1.; - quello neutro sul segno B o B1 o N o N1.

È obbligatorio collegare il conduttore di protezione alla giuntura a vite, indicata con il segno \oplus .

Dopo montaggio il coperchio di plastica si rimette a posto!

Precisazione alla fig. 2: TS - interruttore termico; TR - regolatore termico; S - chiave (nei modelli che hanno tale chiave); R - riscaldatore; IL - lampadina segnalatica; F - flangia; M.S. - coperchio di metallo; AT - tester anodico (nei modelli che hanno tale tester); KL - lustre morsetto; AP - protettore anodico; E.C. - blocco elettronico.

Nota: Per i modelli con il termostato regolabile esterno - indicato nella fig. 4 - togliere il selettore manuale prima di montare il coperchio, esercitando una lieve pressione all'interno finché non sia staccata dal coperchio di plastica. Rimontare il coperchio di plastica, dopo di che posizionare il selettore manuale nel suo posto e spingere fino allo scatto.

V. Protezione anticorrosiva - anodo di magnesio (negli scaldabagni con serbatoio dell'acqua a rivestimento in vetroceramica o smalto)

L'anodo di magnesio protegge in aggiunta la superficie interna del serbatoio d'acqua dalla corrosione. Esso rappresenta un elemento che si consuma facilmente, sottoposto a un cambiamento periodico.

ATTENZIONE! L'Anodo di protezione deve essere controllata e se è necessario si deve cambiare dopo ogni revisione.

Il cambio deve essere fatto esclusivamente dai servizi autorizzati.

Per la sostituzione è sufficiente rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato!

VI. Operazioni con l'apparecchio.

Accensione dell'apparecchio:

Prima di accendere l'apparecchio dovete essere certi che lo scaldabagno sia stato regolarmente inserito nella rete elettrica e sia riempito d'acqua. L'accensione dello scaldabagno si realizza attraverso un apparecchio impostato nell'impianto, descritto nel sottopunto 3.2 del punto IV o collegamento della spina alla presa (se il modello è con spina a presa).

IMPORTANTE: I modelli che non hanno il termostato manuale regolabile, hanno comunque una temperatura impostata automaticamente in fase di produzione

Impostazione della temperatura (nei modelli con termostato regolabile) - Questa impostazione consente di impostare gradualmente la temperatura desiderata, che si realizza attraverso la manopola del pannello di comando.

- La LAMPADA DI CONTROLLO del pannello indica lo stato /il regime/, nel quale si trova l'attrezzo: è accesa in caso di riscaldamento dell'acqua e si spegne, quando la temperatura dell'acqua, impostata dal termostato, è raggiunta.

1. Protezione secondo la temperatura (è valida per tutti i modelli)
 L'attrezzo dispone di un apparecchio speciale (interruttore termico) che protegge l'acqua dal surriscaldamento, e spegne il riscaldatore dalla rete elettrica, quando la temperatura raggiunge valori troppo elevati. L'apparecchio deve essere recuperato per forza dopo che il motivo per la sua attivazione sia stato eliminato. In caso di azionamento di questa protezione automatica, è necessario rivolgersi ad un Centro di assistenza autorizzato per rimuovere del problema.

VII. Regole importanti

- Lo scaldabagno va installato esclusivamente in locali che rispettino le norme antincendio.

- Prima di accendere lo scaldabagno assicurarsi che si sia riempito d'acqua.

- Il collegamento dello scaldabagno all'impianto idraulico e a quello elettrico (nei modelli senza spina a presa) deve essere effettuato solo da personale qualificato.

- Collegando lo scaldabagno alla rete elettrica dovete fare attenzione a collegare regolarmente il conduttore protetto (nei modelli senza spina a presa).

- È probabile che la temperatura nella stanza si abbassi sotto 0°C, in questo caso lo scaldabagno deve essere svuotato (seguite il procedimento descritto nel punto IV, comma 2 "Collegamento dello scaldabagno verso la rete di condutture idriche")

- Durante l'utilizzo (regime di riscaldamento dell'acqua) è normale che sgoccioli acqua dall'apertura di svuotamento della valvola di ritegno. La stessa deve essere lasciata aperta all'atmosfera.

- Per il funzionamento sicuro dello scaldabagno, la valvola di non ritorno deve essere regolarmente pulita e ispezionata per vedere se funziona bene /se non sia bloccata/, e per le zone con acqua calcarea deve essere pulita dal calcare accumulato. Questo servizio non fa parte del servizio di garanzia.

Sono vietate modificazioni o ristrutturazioni nella costruzione e nello schema elettrico dello scaldabagno. Se tali modifiche venissero constatate, la garanzia dell'apparecchio non è più valida. Sotto cambiamenti e ristrutturazioni s'intende ogni rimozione di elementi impostati dal produttore, ogni inserimento di componenti nello scaldabagno, ogni sostituzione di elementi con elementi analoghi, ma non approvati dal produttore.

- La presente istruzione si riferisce anche agli scaldabagni con scambiatore di calore.

- Se la presa di alimentazione (nei modelli equipaggiati con tale presa) è guasta, deve essere subito sostituita da un rappresentante del centro assistenza o da una persona qualificata per evitare ogni tipo di rischio.

- Questo apparecchio non è destinato ad essere adoperato da persone (compreso bambini) dalle capacità fisiche, sensitive o mentali ridotte, o da persone che non hanno l'esperienza e le conoscenze necessarie, oltre nei casi in cui non siano sorvegliati o istruiti conformemente all'impiego dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.

- I bambini devono essere sempre sorvegliati per essere certi, che non giochino con l'apparecchio.

VIII. Manutenzione periodica

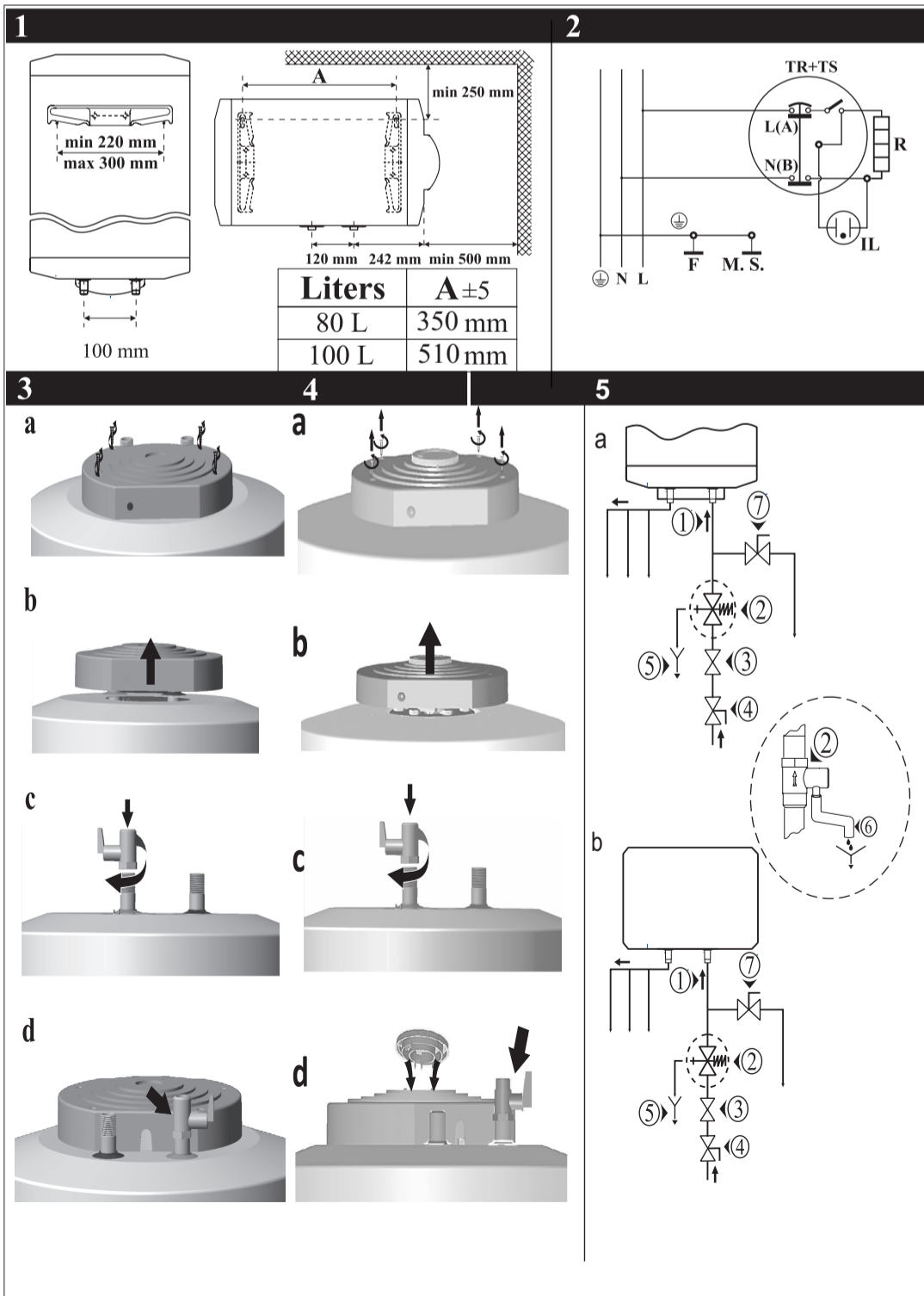
Se lo scaldabagno funziona normalmente, sotto l'influsso della temperatura alta sulla superficie del riscaldatore viene depositato calcare. Ciò peggiora lo scambio di calore fra il riscaldatore e l'acqua. La temperatura sulla superficie del riscaldatore e nella zona intorno ad esso, aumenta. Si osserva un rumore caratteristico /di acqua bollente/. Il regolatore termico comincia ad accendersi e a spegnersi più spesso. È possibile che si verificasse "un falso" azionamento della protezione di temperatura. Perciò il produttore di questo apparecchio raccomanda di fare ogni due anni profilassi al vostro scaldabagno da parte del Centro di assistenza autorizzato. Questa profilassi deve comprendere la pulizia e l'ispezione del protettore anodico (negli scaldabagni a rivestimento in vetroceramica), che se necessario deve essere sostituito da un nuovo. Tale profilassi deve essere segnata nel libretto di garanzia, indicando - la data, l'azienda esecutrice, il nome dell'impiegato che ha svolto l'opera, firma. Il mancato rispetto di quanto sopra, annulla/può annullare la manutenzione gratuita di garanzia del Vostro scaldabagno.

IL PRODUTTORE NON COMPORTA ALCUNA RESPONSABILITÀ RIGUARDO TUTTE LE CONSEGUENZE DERIVANTI DALLA NON OSSERVANZA DELLA PRESENTE ISTRUZIONE.



Avvertenze per la tutela dell'ambiente

Gli apparecchi elettrici vecchi sono materiali pregiati, non rientrano nei normali rifiuti domestici! Preghiamo quindi i gentili clienti di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse e di consegnare il presente apparecchio ai centri di raccolta competenti, qualora siano presenti sul territorio

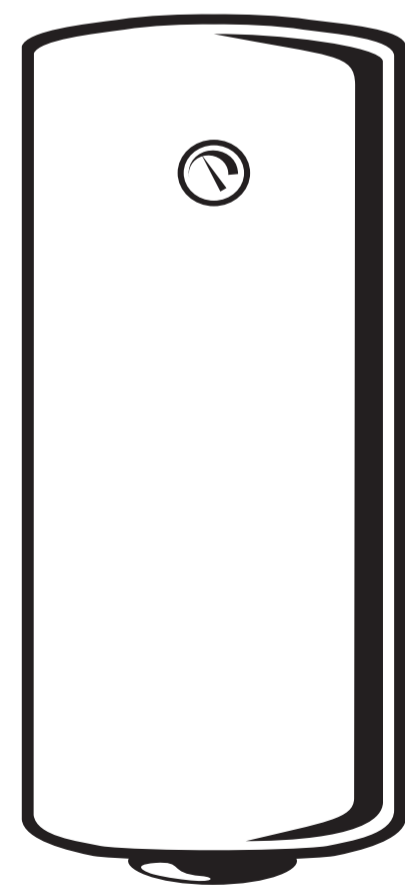


OB 41957

Elektrick oh ř vač vody

Электрический водонагреватель

Scaldabagni elettrici



Návodu k použití a podporu

Инструкции об эксплуатации и поддержании в исправности

Istruzione per l'uso e manutenzione